

Un'esecuzione di massa di più di 20.000 cittadini polacchi

Scritto da www.marx2

Lunedì 16 Gennaio 2023 12:01



No alla criminalizzazione della ricerca storica nella Ue!

Solidarietà con Josef Skála e gli studiosi di Praga incriminati per aver sollevato dubbi sui responsabili del massacro di Katyn!

La storia in tribunale. Il primo febbraio si svolgerà a Praga il processo contro Josef Skála e gli studiosi di Praga incriminati per aver sollevato dubbi sui responsabili del massacro di Katyn.

Per comunicare ◻ condivisione, integrazioni, proposte, osservazioni critiche

Rispondere all'indirizzo di questa e-mail, o ai siti

www.marx21.it

http://www.memoriacondivisa.it/index.php?option=com_content&view=article&id=8206:i-sono-due-forme-diverse-della-memoria&catid=69:memorie-negate&Itemid=92

Un'esecuzione di massa di più di 20.000 cittadini polacchi

Scritto da www.marx2

Lunedì 16 Gennaio 2023 12:01

[](#)

Ottant'anni fa, il **5 marzo 1940**, ebbe luogo nelle vicinanze del **villaggio di Katyn**, oggi a circa 20 km a Ovest dalla città russa di Smolensk e a 60 km dai confini con la Bielorussia, un' **esecuzione di massa di più di 20.000 cittadini polacchi per mano dei soldati sovietici**. Tra questi c'erano militari, civili e i detenuti dei campi di prigionia, catturati dopo l'aggressione dell'Unione Sovietica alla Polonia nel 1939.

Per anni **questo avvenimento è stato tenuto nascosto dalla propaganda sovietica**, venendo alla luce solo durante il periodo della

glasnost□

negli anni Ottanta

. Questo eccidio ha tracciato un solco indelebile ancora oggi nelle relazioni russo-polacche.

L'espansione sovietica nei territori polacchi durante la Seconda guerra mondiale

La storia del massacro è legata all'**invasione della Polonia da parte dell'Armata Rossa** durante la Seconda guerra mondiale. Il

23 agosto 1939

,
Joachim von Ribbentrop

, ministro degli Affari Esteri del Terzo Reich, insieme a

Vyacheslav Molotov

, il commissario del popolo per gli Affari Esteri dell'Unione Sovietica, firmarono un patto bilaterale di non aggressione. Un protocollo segreto comprendeva un

piano per la divisione della Polonia da parte del Terzo Reich e dell'Unione Sovietica

. Appena due settimane dopo che i tedeschi avevano attaccato la Polonia da Ovest. Anche l'Armata Rossa attaccò la Polonia da Est, attuando così il cosiddetto

patto□ **Molotov-Ribbentrop**

.

Dopo l'aggressione verso la Polonia, i sovietici presero prigionieri in totale circa 250.000 polacchi. Per i detenuti furono allestiti **tre campi di detenzione**: a **Starobielsk** e **Kozielsk**, per ufficiali, alti funzionari statali e militari; a

Un'esecuzione di massa di più di 20.000 cittadini polacchi

Scritto da www.marx2

Lunedì 16 Gennaio 2023 12:01

Ostashkow

, principalmente per i soldati del corpo di protezione delle frontiere e per gli ufficiali della polizia di Stato, dell'

intelligence

e delle guardie carcerarie. Inoltre, tra i prigionieri figuravano anche ufficiali in pensione, persone coinvolte nei servizi di Stato, funzionari del governo, procuratori, giudici, attivisti politici e proprietari terrieri. Alla fine di

novembre del 1939

, in questi campi si trovavano in totale

oltre 14.500 prigionieri politici polacchi

.

Il massacro

Il **14 marzo 1940**, su richiesta del commissario popolare per gli Affari Interni dell'Unione Sovietica, Lavrentiy Beria, fu ordinato ai capi delle **direzioni regionali della NKVD** (il Commissariato

del popolo per gli Affari Interni dell'URSS) di

uccidere i prigionieri di guerra polacchi

. La decisione di effettuare questo massacro rispondeva alla precisa

logica di indebolimento del sentimento nazionale del territorio polacco

appena conquistato, privandolo dei suoi

leader

e dell'

élite

intellettuale.

Per le autorità sovietiche, infatti, i prigionieri di guerra polacchi che manifestavano il loro patriottismo erano nemici dello Stato sovietico e per questo dovevano essere eliminati. **Le esecuzioni vennero eseguite senza alcun processo e senza alcuna distinzione fra civili e militari, tutto nella massima segretezza**

.

I prigionieri dei campi di Starobielsk, Ostashkow e Kozielsk furono uccisi e seppelliti nella vicina foresta di Katyn

. Un totale di circa

21.857 cittadini polacchi

Un'esecuzione di massa di più di 20.000 cittadini polacchi

Scritto da www.marx2

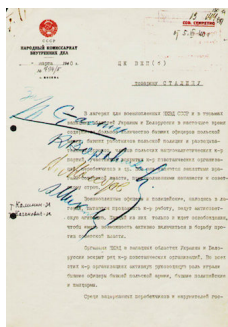
Lunedì 16 Gennaio 2023 12:01

morirono per mano dei sovietici non solo in quella zona, ma anche nelle aree limitrofe attualmente in Bielorussia e Ucraina.

Le difficoltà per ricostruire l'accaduto

Nell'estate del 1941, la città di Smolensk e i suoi dintorni furono occupati dall'esercito tedesco che, identificando diverse fosse comuni nella vicina Katyn, iniziò immediatamente un'indagine. **Su iniziativa della Germania nazista si costituì, a fine aprile del 1943, una commissione internazionale sotto il patrocinio della Croce Rossa Internazionale, formata da 12 esperti di altrettanti Paesi**

. Nonostante venne accertata la responsabilità nell'Armata Rossa dell'accaduto, non era interesse degli Alleati avviare un processo.



No alla criminalizzazione della ricerca storica nella Ue!

Solidarietà con Josef Skála e gli studiosi di Praga incriminati per aver sollevato dubbi sui responsabili del massacro di Katyn!

La storia in tribunale. Il primo febbraio si svolgerà a Praga il processo contro Josef Skála e gli studiosi di Praga incriminati per aver sollevato dubbi sui responsabili del massacro di Katyn.

Per comunicare condivisione, integrazioni, proposte, osservazioni critiche

Rispondere all'indirizzo di questa e-mail, o ai siti

www.marx21books.com

www.marx21

GENTILISSIME/I,

non conoscevamo la tragedia, la speranza è che il tribunale di Praga sciogla i dubbi attraverso gli storici che hanno intagato a fondo la questio. E' una strage immensa che nessuno può far finta che non è accaduta. Acertare i gradi di responsabilità. Non c'è verità senza giustizia. Siamo solidali con i familiari delle vittime, condividiamo il loro dolore. L'Europa Unita è una comunità di uomini e donne libere, sicuramente il senso di giustizia prevarrà sui tentativi di insabbiare la terribile storia. Non ci sarà pace per i familiari fino a quando non saranno individuati chiaramente i responsabili.

Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, il caso di Katyn fu sollevato davanti al Tribunale di Norimberga. Per via dell'influenza che i sovietici esercitarono sedendosi al tavolo dei vincitori, si attribuì erroneamente ai tedeschi la colpa del massacro. Nei decenni successivi, **l'URSS cercò di cancellare il ricordo del massacro di Katyn**

: tanto che nei propri manuali di storia il Cremlino inserì solo il massacro di Chatyn, una località bielorusa a 60 km a Nord di Minsk, dove nel 1943 venne compiuta una strage di militari russi per mano dell'esercito nazista.

Durante gli **anni della Guerra Fredda**, le autorità comuniste polacche occultarono la questione in accordo con la propaganda sovietica, censurando deliberatamente qualsiasi fonte che potesse fare luce sul crimine di guerra sovietico. **La**

verità non divenne nota pubblicamente se non dopo

[la caduta del Muro di Berlino nel 1989](#)

. Nel

1993

, anche il noto scrittore bielorusso

Vasil Bychau

denunciò pubblicamente alla radio la

strumentalizzazione da parte dei media russi del massacro di Chatyn in Bielorussia

.

Una ferita ancora aperta

Il **13 aprile 1990**, in Russia venne emesso dalle autorità un **comunicato ufficiale in cui si affermava che la NKVD fu responsabile della strage**

. Lo stesso giorno, la Polonia ricevette diverse centinaia di copie di documenti riguardanti i detenuti nei campi politici.

Tuttavia, parte dei fascicoli dell'**inchiesta che venne aperta dai russi tra il 1990 e il 2004** – alla fine della quale il Pubblico Ministero militare russo Aleksandr Savenkov dichiarò che il massacro non fu né un genocidio, né un crimine di guerra o contro l'umanità – non sono disponibili al pubblico.

Mosca si rifiuta tuttora di divulgare questi documenti

, giustificando questa decisione con la clausola di segretezza.

In Russia, il massacro di Katyn è stato classificato come crimine comune, soggetto a prescrizione. Infatti, in inglese e francese, il sostantivo di solito associato a Katyn è "massacro", mentre in polacco e in russo è "crimine". Molte questioni relative al massacro di Katyn rimangono irrisolte.

Durante la **visita in Russia dell'allora presidente polacco, Aleksander Kwaśniewski, nel settembre del 2004**

, alcuni funzionari russi annunciarono il trasferimento di tutte le informazioni sul massacro di Katyn alle autorità polacche non appena fossero state declassificate come segreto di Stato.

Solo nel

2010

il governo russo ha accolto parzialmente la richiesta polacca.

Per ricucire la profonda ferita e le divisioni che Katyn ha provocato fra i due popoli, **nell'aprile del 2010 si sarebbe dovuta tenere in Russia una solenne commemorazione delle vittime**

Un'esecuzione di massa di più di 20.000 cittadini polacchi

Scritto da www.marx2

Lunedì 16 Gennaio 2023 12:01

dell'eccidio.

Alla cerimonia dovevano partecipare massime autorità polacche e russe. La cerimonia tuttavia non poté aver luogo, a causa dell'

incidente dell'aereo presidenziale polacco. In tale incidente persero la vita il presidente Lech Kaczyński e l'intero Stato maggiore della Polonia

. Dopo una lunga indagine, si è stabilito che si è trattato di un incidente, mettendo così a tacere le

voci che fosse in realtà un attentato condotto dai russi

al fine di eliminare la classe dirigente di un Paese che, guidato dalla figura del presidente Kaczynski, si mostrava animato da forti sentimenti anti-russi.

Fonti e approfondimenti

Sanford, George. “ [The Katyn Massacre and Polish-Soviet Relations, 1941-43.](#) ” *Journal of Contemporary History*
41, no. 1 (2006): 95-111.

[Kosicki Piotr H., The Katyń Massacres of 1940, Violence de masse et Résistance – Réseau de recherche, \[en ligne\], publié le : 23 Juillet, 2011.](#)

[Международное общество “Мемориал” Москва Центр КАРТА Варшава](#)

[Катынские» ямы обретают имена, Kommersant \(2015\)](#)